

DON LUIGI MONZA

La Nostra Famiglia avrà un Beato

San Vito al Tagliamento

Don Luigi Monza, già parroco di San Giovanni di Lecco e fondatore dell'Istituto secolare delle Piccole Apostole della Carità diventerà presto Beato. L'annuncio arriva da Milano, direttamente dall'Arcivescovado lombardo, ma ha un'eco che tocca da vicino il Friuli Venezia Giulia. Proprio alle Piccole Apostole si deve infatti l'attività ormai ultradecennale delle sedi di San Vito al Tagliamento e Pasian di Prato de La Nostra Famiglia. Una missione di solidarietà che ha coinvolto e coinvolge migliaia di giovani (con relative famiglie), oltre a tanti volontari, educatori e specialisti sociosanitari. Da San Vito e Udine, dunque, saranno in molti a partire per seguire da vicino la cerimonia ambrosiana di beatificazione, in Duomo, nella mattinata di domenica 30 aprile. Già proclamato venerabile, il sacerdote nato il 22 giugno del 1898 a Cislago (Varese) fu prima cappellano a Vedano e Saronno e poi parroco a San Giovanni. Lì morì il 29 settembre del '54.

Passò attraverso gli orrori delle due guerre mondiali. Fu proprio "per vincere le tenebre dell'odio" che don Monza propugnò "l'ideale della carità dei primi cristiani - parole sue -, che trasformarono il mondo con la loro coraggiosa e gioiosa testimonianza di amore". Da questo suo impegno sono nate le Piccole Apostole, che statutariamente vivono il loro carisma (la carità) "dedicandosi in modo speciale ai piccoli portatori di handicap attraverso La Nostra Famiglia", onlus presente anche in America Latina, Africa e Cina. Benedetto XVI ha riconosciuto, su base documentale, il miracolo necessario alla beatificazione. È stata attribuita a don Luigi Monza la guarigione di Paolo Peroni, di Narni (Terni), ricoverato nella Clinica psichiatrica e neurologica dell'Università di Heidelberg dal 26 giugno del '59 al 7 marzo del '60 per un'encefalite virale acuta. L'umbro era in coma, con segni clinici di gravissimi danni cerebrali. Dopo che una reliquia del sacerdote fu posta sotto il suo cuscino, secondo il materiale raccolto, Peroni si risvegliò e si riprese in modo completo.